

Direzione Didattica“Don Bosco”

Via delle Scuole, 20
92029 Ravanusa (Ag)

Tel. 0922/87448 Fax 0922/881134

Web: <http://www.dddonbosco-ravanusa.it>

E-Mail: direzione@dddonbosco-ravanusa.it

IL NOSTRO

P.O.F.

(Piano dell'Offerta Formativa)

INTENDE ADOTTARE DUE INDIRIZZI GENERALI:

- **Percorso natura: conoscere l'ambiente per conservarlo e amarlo.**
- e
- **Percorso di Educazione alla convivenza, alla legalità e alla cultura dell'accoglienza.**

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa è la carta d'identità della nostra scuola, il documento fondamentale che determina la sua identità culturale e progettuale.

Esso:

- rappresenta lo strumento mediante il quale il Circolo interpreta i bisogni fondamentali del territorio in cui opera;
- fornisce una chiara presentazione di quanto viene svolto al fine di garantire la massima trasparenza nel rapporto tra scuola, famiglia e le altre realtà territoriali;
- presenta le finalità e le attività del Circolo comprensive sia delle attività curricolari previste, sia delle altre iniziative formative che intende realizzare;
- prevede la razionale e flessibile utilizzazione delle professionalità presenti, degli spazi, degli strumenti tecnici ed il coinvolgimento delle famiglie per interpretare e rispondere correttamente ai bisogni formativi degli studenti;
- si adopera per un coerente diritto all'apprendimento di tutti e di ciascuno nell'ottica del successo educativo.

La redazione del presente P.O.F. è il risultato degli orientamenti generali e delle scelte educativo-didattiche operate da:

- Consiglio di Circolo;
- Collegio docenti;
- Commissioni di lavoro dei docenti.

Esso ha un carattere di stabilità pur prestandosi ai necessari cambiamenti: nuove richieste formative, acquisizione di nuove risorse, mutare del quadro normativo generale.

Le proposte di modifica/integrazione/aggiornamento possono essere avanzate da:

- Dirigente Scolastico
- staff di direzione sulla base di:
 - monitoraggi;
 - autoanalisi e rilevazioni condotte fra gli utenti e gli operatori;
 - analisi delle congruenze fra obiettivi del progetto e risultati conseguiti;
 - valutazione degli esiti formativi "in itinere";
- almeno 2/3 dei componenti del Collegio dei docenti.

Le proposte vanno, in ogni caso, sottoposte agli Organi Collegiali per l'eventuale approvazione.

PROGETTO:RECUPERO

Premessa:

Il Progetto recupero mira ad offrire a tutti gli alunni del Circolo Didattico di Ravanusa il massimo delle opportunità scolastiche al fine di attenuare le differenze tra le diverse condizioni di partenza e di arrivo degli alunni. Il presente Piano di recupero prevede il consolidamento delle abilità non ancora acquisite dagli alunni, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati. nelle programmazioni didattiche della classe.

Gli insegnanti opereranno un insegnamento individualizzato mediante l'utilizzo di schede di lavoro diversificate in rapporto alle esigenze e alle difficoltà dei singoli alunni

Finalità:

- Prevenire e contenere fenomeni di disagio, insuccesso, evasione e abbandono scolastico;
- Favorire e sviluppare la scolarizzazione, la socializzazione e il successo scolastico.

Destinatari:

Tutti gli alunni delle varie classi che presentano forti demotivazioni nei confronti dell'esperienza scolastica e notevoli difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana e della matematica.

Obiettivi:

- Favorire il dialogo per creare occasioni di conversazione su tutto ciò che accade nella vita scolastica e in quella personale;
- Riflettere su fatti ed eventi per meglio analizzarli e comprenderli;
- Dare istruzioni da eseguire;
- Far descrivere, sollecitando con opportune domande, cose e persone;
- Inventare storie e descriverle; -Imparare a memoria poesie, filastrocche, canti, indovinelli, ecc. per l'apprendimento di strutture linguistiche e di lessico;
- Sollecitare gli alunni ad una analisi problematica della realtà proponendo giochi, esercizi ed attività che stimolino continuamente a cercare e a scoprire soluzioni tenendo conto dei limiti e delle capacità di ognuno.

MODALITA' DI ATTUAZIONE:

I gruppi di lavoro saranno formati da 4/6 alunni anche di classe diversa ma con uguali problematiche.

LE STRUTTURE DEL CIRCOLO

Il Circolo Didattico di Ravanusa si articola in quattro plessi:

- Scuola dell'Infanzia di Via delle Scuole : Tel. 0922/880561
- Scuola dell'Infanzia di Via Buoizzi: Tel. 0922/875700
- Scuola Primaria di Via delle Scuole: sede della Direzione di Circolo
Tel. 0922/874481
- Scuola Primaria di Via Rinascita: sede Via Montebello Tel, 0922/880449

PROGETTO :DIVERSI MA UGUALI

PREMESSA

Nella nostra scuola, la presenza degli alunni di origine straniera è in progressivo aumento

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni che parlano la lingua italiana come seconda lingua, che cioè in famiglia comunicano utilizzando la loro lingua d'origine.

Questi bambini hanno bisogno per poter affrontare il tipo di insegnamento proposto dalla scuola, di apprendere la lingua italiana secondo diversi livelli:

- 1) L'italiano della prima comunicazione
- 2) Raccontare, riferire, esprimere stati d'animo
- 3) Leggere e scrivere
- 4) Studiare in L2
- 5) Riflettere sulla lingua

FINALITÀ:

- Sviluppare la capacità di comunicare
- Favorire la disponibilità e la socializzazione;
- Promuovere lo sviluppo e l'integrazione della persona

OBIETTIVI DIDATTICI

- raggiungere padronanza strumentale dell'italiano di base
- raggiungere una padronanza della lingua italiana che permetta il comunicare bene
- raggiungere una padronanza metalinguistica, che consenta di frequentare con profitto le lezioni e di studiare sui materiali didattici usati nella scuola, affinché il deficit linguistico non si tramuti in un deficit di apprendimento in generale.

METODOLOGIA: si privilegia la costituzione di gruppi con almeno 4 o 5 bambini, per poter creare situazioni di comunicazione autentica e si favorisce il metodo ludico, soprattutto per il primo livello (quello della lingua per comunicare).

La metodologia utilizzata dal docente di italiano L2 prevede:

- programmazione differenziata per fasce di livello sulla base della competenza linguistica degli alunni (somministrazione di test di ingresso)
- attenzione alla pronuncia, una maggior lentezza nella comunicazione orale e stacco fra le parole
- uso di lessico ad alta frequenza
- uso graduato di strutture sintattiche corrette, complete ma al tempo stesso semplificate

FINALITÀ E STILE EDUCATIVO

La società odierna è caratterizzata da repentini cambiamenti negli scenari culturali, economici, sociali. La scuola, per rispondere ai bisogni formativi del momento, deve adeguarsi ai molteplici stimoli, tenendo conto delle potenzialità della persona che apprende.

Il Circolo Didattico di Ravanusa, nell'ambito di quanto previsto dalle Indicazioni per il curriculum, propone un servizio scolastico che:

- dia senso alla varietà delle esperienze del bambino al fine di ridurre la frammentazione;
- fornisca supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta alla pluralità delle culture;
- formi saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri;
- realizzi percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di realizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno;
- offra agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- faccia sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni;
- promuova negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;
- favorisca l'autonomia di pensiero degli alunni, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi;
- ponga particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità o di svantaggio per consentire la valorizzazione delle diversità ed evitare che le differenze si trasformino in disuguaglianze;
- costruisca la scuola come luogo accogliente al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini ad un progetto educativo condiviso.

Lo **stile educativo** che caratterizzerà l'attività formativa sarà improntato a:

- valorizzare le diversità;
- motivare all'apprendimento;
- rispettare i tempi individuali di apprendimento;
- favorire la collaborazione e la cooperazione;
- promuovere comportamenti autonomi;
- valorizzare l'autoapprendimento e l'autovalutazione

AREE INTERESSATE: linguistica-antropologica-musicale- motoria- artistico-espressiva

ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Ricerche di poesie dialettali, filastrocche, proverbi, modi di dire frutto della riflessione e della saggezza popolare
- Attività di analisi, sintesi e di rielaborazione personale;
- Confronto tra la grammatica italiana e quella siciliana;
- Rappresentazione con tecniche e colori a scelta dei paesaggi descritti nei testi letti,
- Interviste ai nonni al fine di riscoprire le tradizioni
- Confronto tra realtà temporali diverse
- I giochi di ieri e , gli antichi mestieri in Sicilia
- Ascolto, analisi ed esecuzione di canti e balletti siciliani
- Produzione di copioni teatrali
- Allestimento di scenografie
- Spettacolo teatrale

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di narrativa di autori siciliani.
- Testi in prosa e testi poetici in dialetto
- Dizionario siciliano
- Costumi siciliani
- Lettore Cd, registratore, Cd e musicassette di canti siciliani,
- Tamburelli, bummulu,
- Carta per fotocopie,
- Colori a tempera, pennelli,colori a spirito
- Cartoncino bianco e a colori
- Teli per scenografia

ORGANIZZAZIONE

Gli alunni verranno divisi in tre gruppi, ognuno gestito da un'insegnante.

Ogni alunno dovrà sentirsi partecipe di quanto svolto e pertanto verrà personalmente coinvolto in canti, danze, giochi, conversazioni, creazioni anche se di gruppo.

I brani, siano essi poesie, testi di canzoni o racconti, saranno letti dall'insegnante. La drammatizzazione di quanto ascoltato permetterà agli alunni di avere una valida motivazione all'ascolto, di mostrare il grado di comprensione raggiunto, di poter rielaborare liberamente il tutto impadronendosi, in modo del tutto naturale, del lessico e delle regole proprie della lingua siciliana.

- **articolata**, prevedendo l'uso delle metodologie del gioco, dell'esplorazione, della ricerca, il lavoro per gruppi, le attività socializzanti e le diverse strategie che ogni insegnante ritenga opportuno adottare;
- **critica**, con una verifica costante del lavoro per ottimizzare gli interventi educativi, le metodologie e gli strumenti, offrendo ai bambini proposte sempre più mirate e sempre meglio valutate;
- **aperta** a percorsi trasversali e verticali, con nuclei di obiettivi interdisciplinari che permettono la continuità didattica a più livelli e l'avvio di un sistema didattico integrato e comprensivo.

Il programma e le attività saranno comunicati ai genitori nella prima assemblea annuale di classe/sezione.

I docenti, all'inizio di ogni anno scolastico, elaborano dei **progetti** che arricchiscono il percorso formativo.

Inoltre trova spazio nella progettazione la partecipazione a:

- **spettacoli teatrali e cinematografici;**
- **visite guidate e viaggi d'istruzione;**
- **iniziative sportive;**
- **mostre, laboratori, progetti speciali.**

anche con l'intervento, il supporto di esperti e l'eventuale contributo economico delle famiglie.

2. ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'anno scolastico 2008/2009 sono stati presentati diversi progetti, per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria.

Per l'elenco dettagliato dei progetti si veda l' Appendice allegata.

3. OBIETTIVI GENERALI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le competenze di educazione ambientale vanno rilevate e valutate con osservazione dei comportamenti degli alunni durante le attività di raccolta differenziata e recupero del materiale di scarto; soprattutto andrà rilevata la maggiore attenzione che i bambini presteranno all'ambiente scolastico, arredi e suppellettili, all'ambiente urbano e naturale.

Quest'ultimo aspetto, in particolare, rappresenterà la giusta occasione per coinvolgere le famiglie a dare il necessario contributo per il raggiungimento del delicato e difficile obiettivo formativo che la scuola ha tracciato per i suoi allievi. I genitori si faranno garanti, e latori presso gli insegnanti, delle conquiste fatte dai loro figli.

La verifica-valutazione del libro-origami deve basarsi su questi standard:

- precisione nell'esecuzione delle pieghe
- rispondenza della forma del libro al contenuto
- cura del tratto grafico e delle tecniche di campitura

Il momento conclusivo dedicato alla realizzazione del recital "Una città pulita" permetterà di verificare l'interiorizzazione dell'argomento attraverso la comunicativa espressivo-linguistico manifestata dagli alunni.

Spazi utilizzati

L'aula, il giardino ,il cortile antistante la scuola,le strade e il salone.

Mezzi e strumenti

Scuolabus,CD con testo teatrale "Una città pulita"(E. 16.50),Risma di carta A4,N.50 fogli

A3, N.50 taglieri da cucina,N.50 cucchiari di legno,tempera(1 flacone rosso,1 giallo,1 verde),tempere di vario colore,N.50 pennelli,N.20 fogli cartoncino bianco,cartoncino colorato(2 rosso,2 giallo,2 arancione,2 verde,2 azzurro,2 blu,2 viola,2 nero), N.50 bacchette di plastica per rilegare,cartucce per stampante (n.3 nero e n. 3 colore), m. 50 rafia ,N. 5 forbici,N.5 cucitrici,N.4 confezioni di puntine per cucitrice,N.5 barattoli di colla Vinavil, N.50 cd rom vergini, rotoli nastrino rosso,verde,blu,N.6 pennarelli argentato e dorato,chiodi e martello,N.2 vernice dorata e argentata spray,N.3 confezione di pennarelli a spirito da 36,N.4 rotoli di scoc grande.

Tempi :35 ore in orario extrascolastico

Il Progetto sarà supportato ,inoltre dall'iscrizione delle due classi al "Panda Club" del WWF.

Scuola Primaria

Il percorso complessivamente realizzato nella Scuola Primaria, promuove l'educazione integrale della personalità dei fanciulli, stimolandoli all'autoregolazione degli apprendimenti, ad un'elevata percezione di autoefficacia, all'autorinforzo cognitivo e di personalità, alla massima attivazione delle risorse di cui sono dotati, attraverso l'esercizio dell'autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico.

Per raggiungere un'acquisizione consapevole, l'azione della scuola primaria deve:

a) avviare gli alunni a sentirsi protagonisti del proprio processo di apprendimento, perché possano diventare capaci di:

- sviluppare il pensiero creativo;
- riflettere e comunicare agli altri le proprie idee;
- confrontarsi con idee diverse;
- esplicitare le idee e i valori presenti nell'esperienza.

b) fornire agli alunni gli strumenti per:

- favorire il passaggio dall'esperienza pratica all'esperienza razionale;
- stimolare il confronto interpersonale;
- apprezzare la diversità e la cultura degli altri come fonte di arricchimento;
- sperimentare l'importanza dell'impegno personale per la realizzazione costruttiva di obiettivi comuni;
- capire la relazione tra ciò che apprendono di nuovo e quello che già sanno;
- imparare ad imparare nuove idee, nuove tecniche e nuove tecnologie;
- applicare le conoscenze apprese in nuovi contesti.

- o Drammatizzare un testo teatrale a contenuto ecologico coinvolgendo i bambini delle classi.

Obiettivi Formativi relativi all'Educazione Ambientale**Contenuti**

- Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente
- I bisogni dell'uomo e le forme di utilizzo dell'ambiente.
- Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura.
I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali, ecc., per la conservazione e la trasformazione dell'ambiente.

Abilità

- Esplorare gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico.
- Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni.
- Rispettare le bellezze naturali ed artistiche.
- Visitare le principali istituzioni pubbliche che si occupano dell'ambiente e collegarsi per quanto possibile con la loro attività.
- Documentare un progetto di collaborazione tra Istituzioni diverse che operano a difesa e a valorizzazione dell'ambiente (scuola, comune, associazioni, provincia, .).
- Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc.), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione.
Se possibile, anche in collaborazione con altre istituzioni, intervenire per risolvere il problema.
- Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia, forme di inquinamento,
- Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali.
- Riuscire a drammatizzare i contenuti appresi.

Contenuti

- Il concetto di riciclaggio e di recupero.
- I criteri della raccolta differenziata.
- Principale utilizzo della frazione umida: il compost

organizzativo-didattica, attività di recupero e interventi adeguati a colmare tali difficoltà.

Le **modalità di intervento** nell'area del disagio prevedono:

- lavoro di gruppo sia in verticale, sia in orizzontale, anche con alunni di classe diversa;
- gruppi di lavoro all'interno della classe;
- intervento individualizzato;
- utilizzo dei mediatori culturali.

3 .ATTIVITA' ALTERNATIVE

Per gli **alunni non avvalentisi dell'I.R.C.** e per i quali le famiglie hanno scelto le **Attività Didattiche Formative**, la scuola assicura attività scolastiche da realizzarsi nel complesso quadro della programmazione educativa.

Il Collegio provvede a programmare tali attività informando tempestivamente i Consigli di Interclasse - Intersezione perché questi, al fine di offrire al Collegio ogni compiuto elemento di valutazione per la definizione di tali attività, sentano i genitori interessati.

I docenti propongono i seguenti **argomenti** :

- il valore della persona
- il rispetto di se stessi e degli altri
- i bisogni
- i diritti del bambino
- le organizzazioni umanitarie
- i doveri del bambino
- la libertà
- l'educazione alla pace
- la giustizia sociale.

4. CONTINUITA' TRA ORDINI DI SCUOLA

I docenti del Circolo Didattico "Don Bosco" ritengono che **la continuità** nel processo educativo, nel passaggio dell'alunno tra i diversi ordini di scuola, sia **condizione importante per favorire e promuovere il successo scolastico.**

E' necessario non limitarsi ad uno scambio di informazioni ma si faccia uno sforzo per conoscere in modo approfondito l' "essenza" di ciascun segmento scolastico, per esplorare tutte le possibilità di programmazione in un continuum di modalità e di attività comuni e condivise.

- rilevare problemi,
- individuare soluzioni efficaci,
- rilevare punti di forza e punti di debolezza.

Verifica e valutazione del gruppo classe:-osservazioni sistematiche,- autovalutazione degli alunni.

DURATA:N° 35 ore in orario extrascolastico

Soggetti coinvolti:Alunni delle classi di via Montello della Scuola Primaria.

- riunioni collegiali di modulo, plesso, Collegio Docenti;
- incontri scuola/famiglia.

I giudizi valutativi espressi nel Documento di Valutazione - profilo dell'alunno, sono elaborati collegialmente da tutti i docenti del modulo/team

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Il personale docente e ATA del Circolo Didattico “ Don Bosco “ di Ravanusa ritiene che la formazione e l'aggiornamento siano **risorse strategiche per il miglioramento della scuola e la crescita professionale dei suoi operatori** in relazione anche alle trasformazioni e innovazioni in atto.

I corsi di formazione che intende attivare sono:

- Informazione/formazione sulla sicurezza
- Attività di formazione delle Figure Sensibili (obbligatorio);
- Nuove metodologie laboratoriali;
- Indicazioni sul curriculum.

- dell'uomo – Dichiarazione sull'eliminazione di ogni discriminazione nei confronti della donna);
- Conoscere le regole della circolazione stradale;
- Conoscere il problema dell'inquinamento e della difesa dell'ambiente (Art. 9 – 41);
- Comprendere la necessità della tutela del patrimonio artistico e culturale
- Conoscere gli Enti locali: la Provincia (Art. 128 – 129 – 130) e la sua importanza;
- Conoscere gli enti locali: la Regione (Art. 114 – 117 - 131);
- Acquisire il concetto di Stato e il concetto di Patria (Art. 11 – 52 - 54);
- Conoscere gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, sovranità (Art. 1 – 12);
- -Conoscere i tre poteri dello Stato (potere legislativo, esecutivo, giudiziario);
- Conoscere l'ordinamento della Repubblica: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura e loro funzioni;
- Conoscere la storia della Costituzione Italiana;
- Conoscere e comprendere il significato e il valore della Costituzione;
- Conoscere e comprendere alcuni articoli della Costituzione;
- Conoscere lo Stato di diritto e il principio della legalità;
- Avere consapevolezza che il primo diritto è la libertà (di pensiero, di parola, di stampa, di religione, ecc.) (Art.16 – 18 - 19 – 21 – 63);
- Comprendere il significato di libertà ordinata;
- Conoscere i diritti e doveri dei cittadini;
- Conoscere l'importanza del lavoro per il progresso materiale e spirituale della società (Art 1);
- Conoscere come la Costituzione tutela il lavoro e i diritti dei lavoratori (Art. 4 – 35 – 36 – 37 - 38);
- Conoscere la Comunità Internazionale (ONU) le Organizzazioni Internazionali collegate all'ONU: UNICEF e FAO;
- Conoscere la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e la dichiarazione dei Diritti del fanciullo;
- Conoscere la Comunità Europea.

Contenuti

Le leggi-La Costituzione Italiana- Conoscenza dell'ordinamento e dei poteri dello Stato- Diritti dell'uomo- Diritti del bambino - Educazione al rispetto di regole e norme- Educazione alla cittadinanza- Educazione alla convivenza democratica-

I PROGETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
PROGETTI CURRICOLARI	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ ACCOGLIENZA: "PRONTI...VIA" ▪ EDUCAZIONE AMBIENTALE "Panda Explorer" ▪ EDUCAZIONE STRADALE: LA STRADA INCANTATA ▪ CONTINUITA' : LETTERE E NUMERI ▪ CINEFORUM ▪ SCUOLA SICURA ▪ VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ACCOGLIENZA ▪ SCUOLA SICURA ▪ BIBLIOTECA APERTA ▪ LE MIE RADICI ▪ VIAGGIO TRA LE NOVELLE SICILIANE ▪ PROGETTO IN CONTINUITA' ▪ VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE ▪ DEMETRA: INTERCULTURA
PROGETTI EXTRACURRICOLARI	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': E' BELLO STARE INSIEME ▪ EDUCAZIONE ALLA SALUTE: CRESCERE BENE CON UNA SANA ALIMENTAZIONE 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ TUTTI INSIEME SOTTO LO STESSO CIELO ▪ MULTIMEDIALE ▪ L'AMBIENTE :TI PRESENTO LA MIA CITTA' ▪ PROGETTO LETTURA : BIBLIAVOLANDO ▪ MAJORETTES ▪ SCUOLA E TERRITORIO: I CORTILI ▪ EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ▪ LA RIVOLUZIONE DEI RIFIUTI : RICICLANDO ▪ L'ANIMA DELLA SICILIANITA' ▪ DIVERSI MA UGUALI ▪ PROGETTO IN RETE ▪ RECUPERO

PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ"**PREMESSA**

La scuola, come sede formativa istituzionale, con mirati interventi didattici di mediazione e sistemazione dell'esperienza quotidiana del bambino, vuole porsi nell'ottica di preparare all'accettazione convinta e partecipata delle regole della vita democratica.

Per recuperare e per affermare il valore della cultura della legalità, occorre promuovere il concetto di cittadinanza, fondato:

- sulla coscienza di due principi essenziali: quello del "diritto" e quello del "dovere",
- sul rispetto dell'altro, delle regole e delle leggi,
- sulla partecipazione attiva nella società.

.FINALITÀ

- Educazione ad una autentica cultura dei valori civili .
- Formazione dell'uomo e del cittadino, attraverso la conoscenza e la coscienza della propria identità e appartenenza, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione.
- Acquisizione di un primo livello di conoscenza dell'organizzazione della nostra società (aspetti istituzionali e politici) con particolare riferimento alle origini storiche della nostra Costituzione.
- Determinare un nuovo rapporto tra cittadini ed istituzioni attraverso la comprensione del senso delle regole e del sistema democratico

OBIETTIVI DIDATTICI**I e II classe**

- Identificare se stesso nei gruppi di appartenenza (dati anagrafici e propri ruoli diversi nei vari contesti);
- Identificare le relazioni parentali nella famiglia e i ruoli;
- Riconoscere le persone della scuola e i ruoli;
- Acquisire consapevolezza del proprio comportamento sociale in famiglia e con gli altri:

**PROGETTO
“NUMERI E LETTERE”**

PREMESSA

Essendo consapevoli del diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che possa favorire il passaggio tra diversi ordini di scuola e prevenire le difficoltà che sovente si riscontrano, poniamo al centro della proposta formativa l'organizzazione di un itinerario scolastico che rispetti i ritmi naturali di apprendimento dell'alunno.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Il bambino formula ipotesi nella lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.
- Avviare alla prescrittura e alla prelettura.
- Conoscere e distinguere i simboli grafici di numeri e lettere.
- Conoscere tutte le lettere dell'alfabeto.
- Discriminare le vocali e le consonanti.
- Conoscere parole brevi e parole lunghe.
- Avviare alla sillabazione.
- Ricopiare semplici termini illustrarli.
- Ascoltare, comprendere e riferire una storia ascoltata.
- Avviare al riconoscimento e all'adozione di posture e abitudini corrette in particolare modo nelle attività di pregrafismo.
- Affinare le capacità oculo-manuali attraverso il completamento di semplici grafismi.
- Completa seriazioni.
- Raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità.
- Avviare all'attività di precalcolo attraverso conte, filastrocche, canzoni, giochi e attività manipolative.
- Conoscere le forme geometriche e rafforzare la conoscenza attraverso indovinelli, filastrocche, attività pittoriche.
- Discriminare e classificare figure e forme geometriche in base alla dimensione, secondo i concetti : piccolo- medio -grande.
- Memorizzare canzoni e filastrocche.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

I discorsi e le parole.- Il corpo e il movimento.- La conoscenza del mondo.

TEMPI

Durante l'anno e in special modo verso la fine sarà bene intensificare i momenti legati alle attività e al completamento delle schede di questo progetto.

DESTINATARI

I bambini di 5 anni

PROGETTO: GRUPPO MAJORETTES

MOTIVAZIONE:

Anche quest'anno la nostra scuola si avvarrà del progetto “ Gruppo majorettes” visti l'impegno e l'entusiasmo che il progetto ha suscitato.

FINALITÀ:

La finalità del percorso educativo è evidenziato dall'aspetto formativo e pedagogico che, come per qualsiasi altra disciplina sportiva, è il fine più importante.

OBIETTIVI:

Sviluppare l'autonomia personale e sociale;
Acquisire autonomia e autocontrollo;
Conoscere ed usare in maniera significativa il linguaggio del corpo;
Sviluppare il senso del ritmo e la capacità di adattare gli esercizi alla musica.

ATTIVITÀ E METODOLOGIA:

Esibizioni individuali;
Esecuzioni in coppie;
Esercizi di gruppo;
Uscite;
Partecipazione a manifestazioni varie interne ed esterne alla scuola.

DESTINATARI:

N° 21 alunne delle classi quarte e quinte del circolo.

DURATA:

N° 35 ore in orario extrascolastico.

PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE "LA STRADA INCANTATA"

Premessa:

Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini in un percorso formativo relativo al comportamento stradale, alla sicurezza del traffico e alla circolazione. Il percorso si snoda attraverso esperienze esplorative e conoscitive di educazione stradale, attraverso il linguaggio verbale e quello grafico- pittorico per sensibilizzare i bambini riguardo la necessità di mettere in atto corretti comportamenti per la strada.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il sé e l'altro

- Riflette, si confronta, discute con adulti e coetanei. Si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto;
- Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità;

Il corpo e il movimento

- Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del proprio corpo;
- Comunica ed esprime emozioni, racconta attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione;

Linguaggi, creatività, espressione

- Scopre ed esplora il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti;

I discorsi e le parole

- Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri emozioni, domande, ragionamenti e pensieri personali attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo appropriato;

La conoscenza del mondo

- E' curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni

Attività

- Conversazioni in circle-time.
- Racconto di esperienze personali.
- Intervista al vigile.
- Lettura dell'insegnante con tecniche diverse.
- Discriminazione e lettura di immagini, forme, colori, simboli.
- Canti per imitazione.
- Sperimentazione di oggetti, materiali sonori e di semplici strumenti ritmici.

- Riscoprire la lettura come attività giocosa.
- -Ascoltare una storia letta dall'insegnante e comprenderne il significato essenziale. -Individuare fatti, personaggi, luoghi e tempi di una storia.
- Potenziare la capacità di leggere le immagini e di tradurre "i fatti i personaggi, i luoghi immaginati utilizzando il codice grafico-pittorico.
- -Leggere una storia in un contesto non valutativo. -Sintetizzare i contenuti essenziali dei testi letti. -Scrivere didascalie.
- Acquisire un vocabolario più ricco.

METODOLOGIA

La metodologia del progetto si avvale del contributo delle più recenti ricerche in campo psicopedagogico, didattico e tecnologico; particolare attenzione è rivolta alla centralità dell'allievo, inteso come individuo dotato di sé fisico, psichico, sociale, protagonista del suo sapere, saper essere, saper fare. La lettura ad alta voce viene proposta come attività gratificante e socializzante dimenticando l'associazione della lettura con un compito noioso senza motivazione. Ciò che si vuole creare è una reale motivazione a leggere per "piacere" non solo per "dovere", con una componente di divertimento, soddisfazione, curiosità, emozione. La scelta sarà orientata su: libri adeguati all'età e agli interessi dei bambini, con e senza immagini, storie agili, non troppo lunghe, con iter narrativo lineare e facile da seguire, con personaggi e luoghi dalle caratteristiche precise e mai ambigue, testi con dialoghi da consentire l'interpretazione di stati emotivi e della sonorità del testo. Il tema è incentrato sulla fiaba classica popolare europea

ATTIVITÀ

- Lettura a voce alta da parte dell'insegnante
- Lettura individuale dei testi scelti
- Raccolta di espressioni, frasi, piccoli brani che colpiscono sul piano emotivo
- Giochi di parole
- Ricostruzione di sequenze narrative e caratteristiche costruttive di un testo
- Invenzione di storie utilizzando immagini e incipit da continuare
- Produzione di didascalie e immagini con uso di varie tecniche con

PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE “ PANDA EXPLORER”

Premessa

I bambini, sin da piccoli, devono prendere coscienza dell'importanza dell'ambiente che li circonda; devono comprendere che anche loro insieme agli animali e alle piante sono la parte vivente dell'ambiente.

Aria, acqua, terra sono gli elementi inanimati, senza i quali gli esseri viventi non potrebbero vivere.

Aderendo all'iniziativa del w.w.f. di creare delle classi e sezioni "PANDA EXPLORER" per la tutela e la salvaguardia dei fiumi in Italia si intende far conoscere il "Fiume" estendendo lo studio all'intero territorio che attraversa.

Per tanto il fiume diventa un'occasione privilegiata per educare al territorio.

Il futuro della terra è anche nel futuro dei fiumi, per questo è importante capire il loro ruolo e la complessità dei sistemi che creano.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Conoscere l'ambiente attraverso gli elementi costitutivi del bambino.
- Conoscere, apprezzare, valorizzare e tutelare l'ambiente che lo circonda con particolare attenzione al fiume.

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere il fiume e i suoi elementi costitutivi.
- Conoscere le catene alimentari presenti nel fiume.
- Acquisire la consapevolezza dei rapporti di equilibrio esistenti in natura tra uomo e ambiente.
- Individuare gli elementi che possono inquinare il fiume.
- Acquisire abitudini corrette per la salvaguardia dell'ambiente.

Attività

- Uscita didattica (visita alla foce del fiume Salso e all'osservatorio Scientifico di Licata).
- Raccolta di materiali e reperti.
- Osservazione, catalogazione, registrazione dei dati.
- Classificazione e discriminazione.
- Racconti.
- Lettura di immagini, verbalizzazioni, rielaborazioni grafico pittoriche.
- Filastrocche, canti, poesie.
- Schede giochi motori, attività di drammatizzazione.

Destinatari

Bambini di 3, 4, 5 anni.

Metodologie

Osservazione, ricerca, gioco.

- c) promuovere occasioni di incontro tra diverse generazioni nel tentativo di stabilire delle relazioni tra queste e di recuperare testimonianze significative del passato.

Obiettivi:

- a) educare all'osservazione;
- b) rilevare informazioni attraverso fonti diversificate;
- c) confrontare i fatti per studiare le connessioni e rilevare somiglianze e differenze;
- d) conoscere l'ambiente circostante;
- e) conoscere la storia e la cultura del proprio territorio;
- f) valorizzare le diverse espressioni culturali locali;
- g) interpretare e catalogare materiali e documenti;
- h) sviluppare le capacità comunicative e relazionali attraverso la conoscenza e la gestione di spazi comuni;
- i) esprimere i contenuti del percorso di ricerca con mezzi diversi: linguistici, pittorici, audiovisivi.

Metodologie:

- a. ricerca storico-sociale atta a analizzare l'evoluzione storica del territorio attraverso questionari, interviste e raccolta di materiale;
- b. lavoro individuale e di gruppo;
- c. gioco di ruolo.

DURATA: N° 35 ore in orario extrascolastico

Verifiche e valutazioni:

Le verifiche saranno fatte attraverso osservazioni dirette e sistematiche.

PROGETTO ACCOGLIENZA "PRONTI... VIA"

PREMESSA

L'accoglienza prevede il graduale inserimento di tutti i bambini, l'interazione e l'accettazione di un nuovo ambiente e degli altri, pertanto essa non va interpretata come una fase temporanea della vita scolastica, bensì come un atteggiamento che fa da sfondo e che viene applicato durante tutto il corso dell'anno. Il progetto di per sé permea gran parte delle attività tese allo sviluppo della convivenza, del rispetto delle regole, dell'acquisizione dell'autostima e della fiducia negli altri, nel rafforzamento dell'idea di gruppo, di autonomia e identità che richiedono tempo e modalità differenziate che passano attraverso le attività di routine, il gioco e i vari progetti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Sviluppare l'autonomia abilità, competenze e responsabilità personale
- Rafforzare l'autonomia, l'autostima, l'autonomia, l'identità.
- Riconoscere ed accettare gli altri, cercando di capire i loro pensieri, le loro azioni e i loro sentimenti.
- Esprimere e controllare l'affettività e le emozioni.
- Indagare emozioni ponendo il bambino al centro come persona pensante e in grado di sentire.
- Registrare situazioni che suscitano: paura, stupore, amore, gratitudine.
- Lavorare in gruppo, fare ipotesi di progettazione e rielaborazione.
- Valorizzare le collaborazioni.
- Riconoscere e accettare regole.
- Conoscere il proprio contesto scolastico territoriale.
- Rielaborare attraverso il corpo e il movimento.
- Sviluppare le prime competenze cognitive, logiche, comunicative.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Per i bambini di 3 anni

- Accettare serenamente il distacco dalla famiglia e favorire la propria autonomia.
- Inserirsi in un contesto diverso dalla famiglia.
- Superare insicurezze e resistenze iniziali.
- Abituarsi alla vita comunitaria condividendone e rispettandone regole e abitudini.
- Rafforzare il senso di appartenenza ad un gruppo.
- Riconoscere, rispettare ed apprezzare l'altro.
- Condividere con gli altri tempo, giochi, spazi, strutture...

Per i bambini di 4 e 5 anni (oltre a quelli già indicati)

- Riannodare i legami con la scuola e l'ambiente scolastico.
- Riconoscere e favorire la continuità di certi progetti.

Le attività saranno sempre svolte per piccoli gruppi di alunni per ciascuna postazione multimediale per favorire da un lato l'individualizzazione del lavoro scolastico, permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, dall'altro la capacità di comunicare e collaborare per un obiettivo comune.

DURATA: N° 35 ore in orario extrascolastico

DESTINATARI: alunni del Circolo

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica dell'apprendimento verrà realizzata durante le attività attraverso osservazioni dei lavori svolti dagli alunni e riguardo alla maturazione di atteggiamenti degli stessi

Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento,linguaggio,creatività.-Linguaggi,creatività, espressione.- La conoscenza del mondo.

DESTINATARI:Tutti i bambini.

TEMPI:Settembre e metà ottobre.

SPAZI:Aula. Salone,giardino.

METODOLOGIA E STRUMENTI:

tutto il progetto sarà svolto tenendo conto delle competenze e delle abilità messe a disposizione l'uno dell'altro per ottenere il miglior risultato possibile.

Si partirà dall'analisi dell'oggetto, si procederà, attraverso delle regole, all'uso del colore sul legno,ceramica,terra cotta vetro,oggetti in plastica dura ecc.... Si utilizzeranno tempere, forbici, colla, al fine di potenziare le abilità manuali. Per far sì che il laboratorio sia un luogo e uno strumento di crescita e di sviluppo degli alunni più deboli si cercherà di privilegiare la loro abilità, la curiosità di creare e la capacità di aver realizzato con le proprie manine oggetti di varia natura.

DURATA: ore 35 in orario extrascolastico

DESTINATARI: Alunni classi ...prime "A-B-C" e quinta E

Verifica Le verifiche verranno effettuate in itinere, in merito al contributo personale accompagnato da volontà e disponibilità all'apprendimento, all'acquisizione delle tecniche e all'uso di strumenti e materiali diversi .Alla fine del progetto sarà allestita una mostra in classe dei manufatti prodotti

la distribuzione di materiale informativo e giochi didattici

Verifica:

Valutazione degli apprendimenti/comportamenti con prove di evacuazione anche in presenza della Protezione Civile ed altri operatori esterni.acquisizione di comportamenti adeguati

Modalità e tempi:

Questo progetto verrà attuato nel corso dell' anno scolastico con modalità che ciascun insegnante riterrà opportuno mettere in atto.

Ampliamento dell'Offerta Formativa Progetti extracurricolari



SCUOLA PRIMARIA

Attività:

Le proiezioni saranno seguite dalla lettura di brevi testi narrativi, da giochi imitativi, verbalizzazioni d'immagini, drammatizzazione e produzione grafica di ciò che hanno assimilato.

Verifica:

Si osserveranno gli alunni durante il corso delle proiezioni per constatare il loro comportamento fuori dall'ambiente scolastico.

Risorse umane:

Docenti in compresenza.

Collaboratori esterni: impiegati della biblioteca comunale di Ravanusa e un genitore accompagnatore del proprio figlio.

Risorse logistiche e organizzative:

Sala della biblioteca per la proiezione dei films.

PROGETTO:" VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE "

Nell'ambito delle attività previste ad integrazione dell'offerta formativa si propongono i seguenti percorsi volti alla conoscenza dei principali luoghi di interesse culturale, artistico, naturalistico, nonché delle tradizioni locali e delle realtà produttive presenti nel territorio

Il territorio viene considerato come una risorsa essenziale, pertanto si propongono uscite, che permettono agli alunni di conoscerlo ed apprezzarlo. Le visite d'istruzione, che sono da espletare, a scelta nell'arco dell'anno scolastico, sono mirate a far acquisire agli alunni corretti procedimenti di ricerca e d'individuazione delle connessioni esistenti tra presente e passato, tra l'uomo e il suo ambiente.

Una migliore conoscenza del territorio permetterà all'alunno:

- a. l'individuazione dei problemi,
- b. acquisizione di una maggiore consapevolezza per interagire con l'ambiente,
- e. capacità di formulare ipotesi,
- d. a proporre possibili soluzioni.

Finalità:

Conoscere l'ambiente circostante dal punto di vista storico, geografico, economico, sociale per individuare i rapporti che esistono tra uomo e il territorio in cui vive.

Obiettivi didattici:

- acquisire la metodologia della ricerca;
- saper delimitare un campo d'indagine;
- saper raccogliere dati;
- saper tabulare dei dati;
- saper formulare delle ipotesi;
- saper individuare e conoscere i rapporti esistenti tra presente e passato;
- saper individuare e conoscere i rapporti esistenti tra l'uomo e il territorio;
- conoscere e confrontare realtà diverse;
- proporre strategie d'intervento per risolvere i problemi esistenti nel territorio

Proposte d'itinerari e visite guidate per le classi prime:

Ampliamento dell'Offerta Formativa Progetti extracurricolari



SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO :IN CONTINUITA' SCUOLA MATERNA-ELEMENTARE

PREMESSA

Nell'ambito della sperimentazione dell'autonomia è prevista la progettazione e la realizzazione di percorsi didattico/organizzativi che favoriscano la continuità fra i vari ordini di scuola.

In questa prospettiva il nostro Circolo Didattico prende in considerazione il raccordo scuola dell'infanzia/scuola elementare proponendo un'ipotesi progettuale finalizzata all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa.

Presupposto irrinunciabile per attuare forme di raccordo efficienti ed efficaci è il considerare la "centralità" dell'alunno il cui sviluppo è un processo continuo nel corso del quale egli apprende in modo differenziato a seconda dell'età.

Si rende necessaria, quindi, la realizzazione di un ambiente educativo che sappia valorizzare le sue potenzialità personali per svilupparle attraverso una serie di attività puntualmente programmate, che presuppongano:

- l'individuazione di obiettivi formativi
- la scelta di contenuti
- forme di verifica e controllo.

Il progetto che segue si configura come itinerario sperimentale, condiviso dal team docenti delle classi/ponte, e mira a realizzare un efficace raccordo pedagogico/curricolare/organizzativo tra la scuola dell'infanzia e la scuola elementare.

Tale progetto, inoltre, intende strutturare un percorso organico e completo finalizzato a produrre più qualificati ed intenzionali risultati formativi tesi a promuovere la pluralità dei "linguaggi" nel rispetto, comunque, delle specificità proprie di ciascun ordine di scuola.

FINALITA'

- Realizzare un fattivo raccordo sul piano didattico / curricolare / organizzativo fra scuola dell'infanzia e scuola elementare per ampliare e arricchire l'offerta formativa.
- Ricercare percorsi formativi comuni ai due ordini di scuola che diano la possibilità agli alunni di "imparare ad apprendere" nel pieno rispetto delle potenzialità e dei ritmi di ciascuno di essi.
- Organizzare uno spazio/scuola partecipativo e gratificante che consenta al bambino di passare da un grado all'altro di scuola serenamente.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Prendere coscienza della molteplicità dei linguaggi.
- Sviluppare e arricchire il linguaggio nelle sue diverse forme

- Cartelloni

COMPETENZE

- Conoscere le regole della scuola.
- Creare insieme ai compagni e all'insegnante nuove regole
- Intuisce il significato e le differenze di ruoli e finzioni.
- Gestisce meglio l'aggressività.
- Conosce i propri bisogni e desideri e sta imparando a comunicarli.
- Comprende i bisogni e i desideri degli altri imparando a rispettarli.
- Condivide momenti di festa.

METODOLOGIA

- Circle-time per la autoregolazione e lo sviluppo della capacità di riflessione.
- Relazione personale significativa tra pari e con gli adulti.
- Esperienze dirette.

TEMPI :Novembre-Dicembre per circa 30 ore

DESTINATARI:Tutti i bambini della scuola.

VERIFICA:Osservazioni dei comportamenti e lettura degli elaborati dei bambini.

PROGETTO "VIAGGIO TRA LE NOVELLE"**PREMESSA**

Il progetto nasce dalla considerazione che un'efficace comunicazione ed una ricca espressione possono realizzarsi solo attraverso l'uso associato di più codici.

Finalità educative e formative

- Educare all'ascolto e alla convivenza
- Promuovere il piacere e l'interesse per la lettura
- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro
- Sviluppare la capacità di esprimere opinioni personali su quanto letto;
- Abituare gli alunni ad una padronanza del linguaggio e ad un arricchimento del lessico, ad una disinvoltura nell'esprimersi e nel comportarsi, a sviluppare la fantasia.

Obiettivi

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura
- Acquisire atteggiamenti positivi di ascolto
- Leggere e comprendere testi di vario genere anche in dialetto siciliano
- Manipolare e rielaborare i testi letti
- Esplorare le diverse possibilità espressive della voce e del corpo
- Illustrare sequenze mediante varie tecniche: disegno
- Saper assegnare il giusto valore comunicativo ad ognuno dei codici presi in esame, in relazione al contesto
- Riscoprire ed amare le tradizioni della propria terra
- Acquisire padronanza della lingua dialettale

Contenuti

Lettura di Novelle di scrittori siciliani"

Nucleo tematico

La cultura e le tradizioni siciliane

Attività

- Ascolto di brani letti dall'insegnante;
- Letture individuali e collettive;
- Analisi testuali per l'individuazione di personaggi, luoghi, tempi, situazioni, rapporti di causa- effetto,....
- Analisi semantica, sintattica e morfologica dei brani letti;
- Illustrazioni in sequenza e con varie tecniche delle storie lette.
- Conversazione sui temi e sui messaggi scaturiti dai testi letti.
- Giochi di ruolo e di simulazione
- Drammatizzazioni
- Uso degli strumenti multimediali

- Realizzazione con pasta di sale di frutta, ortaggi e formaggio osservati e gustati.
- Realizzazione di collane e bracciali con pasta abbrustolita.
- Festa finale e a conclusione “ La merenda intelligente”.

Destinatari :Bambini di 3, 4, 5 anni della scuola, genitori.

Tempi :30 ore in orario extracurricolare.

Spazi:Salone, cucina.

Mezzi:Videocassette, materiale da cucina, alimenti, televisore, materiale di facile consumo

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE “LA RIVOLUZIONE DEI RIFIUTI”

La “ **Rivoluzione dei rifiuti**” che dà il titolo al nostro progetto vuole coinvolgere i nostri giovanissimi studenti ad una maggiore sensibilità verso l’ambiente.

FINALITÀ’

- Fornire competenze di scienza ecologica su base empirica e ludica e stimolare il senso di responsabilità ambientale, ragionando in modo critico sulle semplici azioni che quotidianamente hanno impatto sul nostro ecosistema-mondo.

OBIETTIVO FORMATIVO

- Giungere alla conoscenza dei principi di inquinamento e riciclaggio con pratiche di sperimentazione, esperienza diretta, osservazione.
- Maturare la consapevolezza di poter agire concretamente a favore della conservazione del patrimonio ambientale, dandone prova con quotidiani atti pratici.

Obiettivi

- Esplorare gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico.
- Comprendere l’importanza del necessario intervento dell’uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni.
- Rispettare le bellezze naturali ed artistiche.
- Visitare le principali istituzioni pubbliche che si occupano dell’ambiente e collegarsi per quanto possibile con la loro attività.
- Documentare un progetto di collaborazione tra Istituzioni diverse che operano a difesa e a valorizzazione dell’ambiente (scuola, comune, associazioni, provincia, .).
- Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc.), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione.
Se possibile, anche in collaborazione con altre istituzioni, intervenire per risolvere il problema.
- Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d’acqua e di energia, forme di inquinamento,
- Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell’energia e dei materiali.

PROGETTO : ACCOGLIENZA**PREMESSA**

L'inizio di ogni percorso scolastico, sia per i bambini che per gli adulti, è sempre un evento critico, nel senso che è carico di emozioni, di significati, di aspettative e, a volte, di ansie e paure. E' compito dell'istituzione scolastica "organizzare", curare, tenere sotto controllo questo delicato momento predisponendo i dispositivi, le circostanze, gli atti, gli atteggiamenti, il "clima" adatto per accogliere adeguatamente gli allievi e i genitori e per rimuovere gli ostacoli che potrebbero impedire loro di ben usufruire dei servizi educativi.

"Accoglienza" non è solo il momento dell'ingresso, ma è la "quotidianità" dei rapporti che connotano il clima scolastico e che sono il presupposto per la conquista da parte di ciascun alunno di sicurezza e autonomia.

FINALITA'

- Favorire l'inserimento nel nuovo contesto dei neo-iscritti alla scuola primaria
- Rendere piacevole il ritorno a scuola di quelli che hanno già frequentato
- Creare un clima di accettazione e promozione dell'individualità di ciascun alunno.

Obiettivi:

- Promuovere iniziative atte a favorire l'ingresso degli alunni di prima classe;
- Promuovere iniziative per accogliere, in un clima festoso, gli alunni delle varie classi;
- Promuovere feste, iniziative, incontri con le famiglie;
- Esercitare democrazia e tolleranza.
- Imparare a stare insieme agli altri bambini;
- Riconoscere la gioia che caratterizza i momenti di festa;
- Stimolare il sentimento di accoglienza nei confronti degli altri;
- Cogliere il significato del festeggiare assieme;
- Ricercare e conoscere le usanze e le tradizioni del nostro paese.

Attività:

Preparazione di canti, filastrocche, poesie, drammatizzazioni, attività ludiche;

Preparazione di addobbi e striscioni per abbellire i locali scolastici.

Momento di comunione fra tutti i componenti del circolo con saluto delle autorità;

Attività ludico-motorie, tipo gimkane, corsa, salti..., che consentiranno di dare una stima complessiva della situazione del gruppo-classe. Inoltre l'ascolto di racconti, di fiabe, di canzoncine, piccole drammatizzazioni.. Elaborazioni di disegni e di rappresentazioni grafico-pittoriche.

Mezzi e strumenti:

Materiale strutturato e non. Cartoncino bianco e colorato, carta velina bianca, verde e rossa, bastoncini per spiedini, colla, tempera di vario colore, pennelli, compensato, uni-posca, colori a matita, forbici, porporina

PROGETTO:LE MIE RADICI**Premessa**

La storia offre una base solida per ragionare sulla diversità dei popoli che hanno abitato fin dagli albori del genere umano la Terra. In una società sempre più multietnica e multiculturale è indispensabile riappropriarsi delle proprie radici, e conoscere sempre più il proprio contesto geografico per interrelazionarsi con gli altri e scoprire punti comuni o cogliere le diversità.

Finalità

Conoscere il territorio , la sua storia, le sue risorse e i suoi problemi ambientali.

Obiettivi educativi

- Conoscere gli elementi geo-morfologici che caratterizzano l'ambiente di Ravanusa.
- Comprendere che la formazione della Terra è avvenuta nel corso di migliaia di anni.
- Ipotizzare la presenza di fossili marini nell'ambiente circostante.
- Conoscere e consolidare i concetti spazio-temporali.
- Comprendere la funzione dell'uomo nel contesto territoriale.
- Comprendere che l'uomo lascia volontariamente e involontariamente tracce della sua presenza in un determinato luogo.
- Scoprire le tracce dell'uomo preistorico nel nostro ambiente,
- Fare acquisire agli alunni il rispetto, la tutela e la valorizzazione del territorio per permettere agli
- altri, in futuro, la fruizione di esso.
- Conoscere l'aspetto geografico del nostro ambiente.
- Conoscere flora e fauna di esso (collina e fiume).

Contenuti

Conoscenza della c.da Monterosso e della sua formazione geologica;della c.da Muculufa del suo sito

preistorico (grotte e capanne) e del giacimento minerario.

Individuazione del museo archeologico come luogo di raccolta di reperti storici.

Individuazione dei diversi aspetti del territorio circostante.

Conoscenza della flora e della fauna locale e lungo il fiume Salso.

Avvio al lavoro dello storico e del geografo.

PROGETTO: SCUOLA SICURA**Premessa**

In un sistema scolastico che deve essere attento alla formazione globale della personalità dell'allievo, diffondere la cultura della sicurezza nelle scuole è un obiettivo di primaria importanza. Il Progetto "Scuola Sicura" nasce dall'esigenza di far conoscere i rischi, le situazioni di pericolo dell'ambiente in cui viviamo per saperli prevenire ed affrontare con un adeguato livello di sicurezza, con corrette azioni comportamentali, superando le condizioni di incertezza e di improvvisazione.

Finalità

- Benessere della persona per renderla "custode" della propria vita.
- Socializzazione.
- Senso di collaborazione e solidarietà.
- Sviluppo della capacità di acquisizione di regole di comportamento nella prevenzione del rischio.

Obiettivi

- Favorire comportamenti adeguati in caso di pericolo a casa, in strada, a scuola;
- Conoscere la segnaletica di sicurezza nell'ambito degli edifici pubblici;
- Conoscere le corrette modalità di evacuazione in caso di pericolo imminente.

Soggetti coinvolti:

- Tutti gli alunni, personale docente e non docente del Circolo Didattico;
- I volontari della Protezione Civile.

Contenuti:

- Informazione ed acquisizione delle principali norme di sicurezza da rispettare
- esercitazioni ed esperienze anche con l'intervento di operatori esperti
- conoscenza dei rischi e il livello di sicurezza in tutti gli ambienti nei quali quotidianamente vivono.
- Visione videocassetta sul tema della sicurezza nell'ambito degli edifici scolastici.
- Presentazione multimediale "Difendiamoci dai rischi".
- Giochi simulativi.
- Prove di evacuazione dalle classi e dagli altri locali scolastici.
- Costruzione segnaletica inerente al piano della sicurezza.
- Partecipazione alla giornata della sicurezza nazionale promossa da Cittadinanza Attiva 25 Novembre che prevede una prova di evacuazione,

la distribuzione di materiale informativo e giochi didattici

Verifica:

Valutazione degli apprendimenti/comportamenti con prove di evacuazione anche in presenza della Protezione Civile ed altri operatori esterni..Acquisizione di comportamenti adeguati

Tempi: Questo progetto verrà attuato nel corso dell' anno scolastico con modalità che ciascun insegnante riterrà opportuno mettere in atto.